

Adoces ODV fa parte dell'Associazione regionale Adoces e della Federazione Italiana Adoces. Da oltre 30 anni è impegnata nella promozione e sensibilizzazione delle donazioni di cellule staminali emopoietiche (CSE), di midollo osseo e del sangue del cordone ombelicale. Conta oltre 17.000 associati (giovani iscritti al Registro Italiano Donatori e coppie donatrici di sangue cordonale). 157 sono i soci donatori effettivi e 24 sono le unità di sangue cordonale inviate per i trapianti in pazienti che non avevano familiari compatibili. Opera in convenzione con l'Azienda ULSS2 "Marca Trevigiana" dove svolge attività quotidiana di volontariato presso il Centro Donatori e Banca Cordonale della Medicina Trasfusionale. Opera in convenzione anche con le Aziende AULSS1 "Dolomiti" e AULSS4 "Serenissima" per promuovere le donazioni di CSE. Personale ostetrico dell'Associazione svolge l'attività di arruolamento delle coppie donatrici presso i Consultori/Punti Nascita e gestisce i rapporti con il personale sanitario. Sta realizzando, insieme ad AIL di Treviso, un importante progetto finanziato dalla Regione del Veneto per incrementare la conoscenza, la consapevolezza e la sinergia per la cultura del dono e per l'incremento delle donazioni solidali per le iscrizioni al Registro Italiano Donatori IBMDR e delle donazioni di sangue cordonale.



La Sezione AIL di Treviso opera a sostegno dei malati di leucemia, linfomi e mieloma in cura nei centri di Ematologia e Oncoematologia Pediatrica del territorio. Con i fondi raccolti nelle campagne nazionali, dal 5 x mille e dai sostenitori, Ail finanzia: l'assistenza domiciliare oncoematologica pediatrica; progetti di ricerca presso Unità di Ematologia, l'Università di Padova e altri Istituti; borse di studio per Medici, Biologi, Tecnici; l'acquisto di strumentazione tecnologica all'avanguardia utili alla diagnostica oncoematologica come NGS e OGM; attrezzature per il confort dei pazienti al Centro Trapianti di Treviso, la pet therapy "Dogs'n Dreams" in Oncoematologia Pediatrica di Treviso e a domicilio dei piccoli pazienti, trasporto sociale per pazienti con leucemia. Assicura, inoltre, l'assistenza psicologica e la consulenza nutrizionale; la presenza di volontari in Day Hospital e nei reparti di cura; soggiorni in "Casa AIL" per i pazienti e familiari e l'ospitalità nelle "Case Vacanza" di Lamosano e Duna Verde.

Ail opera a livello nazionale con le 83 Sezioni Provinciali distribuite nel territorio, sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e collabora per la sensibilizzazione al dono con ADOCES, AVIS, ADMO ...

Informazioni, appuntamenti e recapiti: Assoc. Adoces ODV segreteria presso sede operativa Centro Trasfusionale Ospedale Ca' Foncello Treviso

tel. 0422 405179 (ore 9-12 giorni feriali) (Centri Trasfusionali di Conegliano e Vittorio Veneto) cell. 349 2127060

e-mail dmoric.tv@libero.it [f adocestreviso](https://www.facebook.com/adocestreviso) [f Ladonazionealvalavita](https://www.facebook.com/Ladonazionealvalavita)

[Instagram](https://www.instagram.com/adoces_chiara_bandiera) adoces_chiara_bandiera - sito: www.donatori-admor-adoces.it

INSIEME

promuoviamo la donazione di
CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE
per i malati in attesa di trapianto di midollo osseo

Opuscolo divulgativo per i pazienti e i loro familiari per informare ed esprimere la vicinanza dei volontari delle Associazioni Adoces ed AIL e di tutti i giovani soci iscritti nel Registro Italiano Donatori IBMDR e delle coppie che donano il sangue del cordone ombelicale



Il trapianto e le donazioni: come e dove

Fino a pochi anni fa patologie del sistema **del sistema emopoietico** (tessuto deputato alla produzione del sangue) come leucemie, linfomi, mielomi, aplasia midollare, emoglobinopatie, malattie autoimmuni e altre, erano difficili da trattare, tuttavia il continuo progresso scientifico in questo settore ha fatto passi da gigante. Ciononostante, per alcuni pazienti le terapie convenzionali possono non essere efficaci e quindi si rende necessario il **trapianto di cellule staminali emopoietiche**, procedura che prevede la sostituzione delle cellule staminali malate o mal funzionanti con staminali da donatore sano e conseguente ripristino delle normali funzioni di produzione delle cellule del sangue. Quando viene diagnosticata una malattia che ha come indicazione il trapianto di cellule staminali emopoietiche da donatore allogenico, cioè da un soggetto differente dal ricevente stesso (in caso contrario si parlerebbe di autotrapianto), il paziente viene indirizzato a uno dei Centri Trapianto (CT) accreditati dal Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo (**GITMO**) e dall' **EBMT** European Group for Blood and Marrow Transplantation. Presso questi Centri il paziente e i suoi familiari vengono sottoposti al test di compatibilità (tipizzazione HLA) per stabilire se all'interno della famiglia sia presente il donatore compatibile. Statisticamente, due fratelli hanno solo il 25% di probabilità di essere HLA identici, **solo una parte dei malati quindi può essere trapiantata.**

Per i pazienti che non trovano in famiglia donatori idonei, Il Centro Trapianti attiva la ricerca presso il **Registro Italiano Donatori IBMDR** per verificare la disponibilità di un donatore o di una donazione di sangue cordonale compatibile.

Particolarmente difficile è trovare donazioni per pazienti che provengono da altri Paesi per cui è necessario il **reclutamento di giovani di diverse nazionalità** per far fronte alle esigenze trapiantologiche dei loro connazionali.

Ogni anno presso il **Registro Italiano donatori IBMDR**, dove attualmente sono iscritti **500.000 donatori volontari**, vengono attivate, dai **Centri di Trapianto**, circa **2000 nuove ricerche** (di cui il 25% per pazienti in età pediatrica), per trovare una donazione volontaria solidaristica, che si riscontra, con esito positivo, solo **per il 60% dei casi.**

E' necessario quindi incrementare il numero dei donatori adulti e delle donazioni di sangue cordonale

Chi può diventare un potenziale donatore e come fare

Chiunque, purché sano, con peso superiore ai 50 chili e con età compresa tra i 18 e i 36 anni non compiuti, può iscriversi al Registro e diventare potenziale donatore. Rimane iscritto, ai fini della donazione, fino al compimento dei 55 anni. Purtroppo, questo limite di età esclude ogni anno migliaia di iscritti, ai quali dovrebbero subentrare altrettanti giovani coinvolgendo anche coloro che provengono da altri Paesi.

Dove e come: ci si può registrare nella piattaforma <https://adocefed.it> per verificare se ci sono i requisiti di idoneità necessari. In caso affermativo si viene richiamati dal Centro Trasfusionale dell'ospedale più vicino, fare un colloquio con il medico e sottoporsi ad un semplice prelievo di sangue (in alcuni Centri campione salivare) per la tipizzazione HLA, che definisce la combinazione genetica del potenziale donatore, dati che vengono inseriti nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo IBMDR.

La donazione: dove avviene e le modalità di raccolta

1. Nel raro caso di riscontrata compatibilità con un paziente, la donazione avviene quasi esclusivamente mediante la raccolta di CSE da sangue periferico (Staminoaferesi) che ha sostituito la donazione di midollo osseo. Prevede l'assunzione 4 giorni prima di fattori di crescita (agenti mobilizzanti) che consentono la migrazione delle CSE dal midollo osseo al sangue periferico. Può causare «sindrome influenzale» con malessere, lieve febbre e qualche dolore, risolvibile con assunzione di paracetamolo. Il prelievo avviene in ambulatorio mediante la macchina per la staminoafesi, possono essere necessarie 1 o 2 procedure, senza ricovero ospedaliero.



2. **Solo nel 10% dei casi la donazione avviene mediante il prelievo di midollo dalle ossa (creste iliache, dove queste sono concentrate) mediante apposita siringa.** Avviene in sala operatoria, previa anestesia locale o generale, con un intervento della durata media di 45 minuti. Normalmente il prelievo comporta un lieve dolore nella zona interessata che all'uscita dall'ospedale, solitamente la sera stessa, si trasforma in un indolenzimento destinato a sparire in pochi giorni.

In entrambe le modalità di raccolta, le cellule staminali emopoietiche prelevate si ricostruiscono nell'arco di quattro settimane.

Per approfondire:

WEBINAR GRATUITI MENSILI

La Federazione Italiana Adoces, per le coppie in attesa di un figlio e per i giovani che desiderano approfondire, organizza ogni ultimo martedì del mese Webinar gratuiti con la presenza di Esperti (Ematologo, Pediatra, Ginecologo e Ostetrica).

Link alla pagina Eventi di facebook
<https://www.facebook.com/adocestreviso/events>

PODCAST "Cellule, si raccontano"

Per offrire supporto e informazione ai pazienti in attesa di trapianto, ai donatori e a chi stia valutando l'iscrizione al Registro Italiano Donatori IBMDR è avviato un programma di podcast, patrocinato dal Ministero della Salute. Sulla piattaforma Spotify al link

<https://open.spotify.com/show/5OAlw3pZHXP6AFa8H3NVJ>